

# Bontempi Vibo investe su Rodengo e raddoppia la capacità produttiva

## Nel sito verrà installato un secondo impianto di trattamento e ampliato il parco macchine

### L'operazione

Erminio Bissolotti  
e.bissolotti@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Diversi imprenditori bresciani, così come molti lavoratori della nostra provincia, quando sono in trasferta per incarichi professionali o semplicemente per diletto non riescono a mascherare la loro curiosità, contrassegnata da una vena campanilista, verso gli oggetti che li circondano. L'esempio forse più significativo di questo singolare interesse si verifica quando li trovi seduti al tavolo di una trattoria con le mani che scannerizzano le posate, confidando di riconoscere su di esse il marchio dell'azienda di un caro amico (con tutta probabilità, in tale circostanza, di origini valdobbinate).

La stessa pratica, si ripete tra le corsie di un supermercato o di una ferramenta ai confini del mondo, quando i nostri cercano sull'etichetta di un prodotto il luogo in cui è stato realizzato. O, ancora, è sempre suggestivo trovarli in un parcheggio di periferia in ammirazione davanti al cofano aperto di un'auto: dopotutto non c'è quattro ruote che non monti componenti made in Brescia.

C'è anche chi in cantiere sa distinguere il tondino prodotto da un gruppo siderurgico o da quell'altro e chi, come Raoul Bontempi, in sosta in un distributore della Namibia ha individuato sulla pompa di benzina viti e bulloni prodotti nel suo stabilimento di Rodengo Saiano e inevitabilmente marchiati «Vibo». A dirla tutta, non nasconde l'imprenditore, «finora, ovunque sia andato, da Mauritius alla Cima Grostè, ho trovato almeno un "mio" bullone: a volte montato su una barca, oppure su un impianto industriale o a complemento di un monumento». In futuro, peraltro, questa reiterata fatalità è destinata a verificarsi con ancora più frequenza, dato che il gruppo bresciano ha avviato un progetto volto a incrementare la sua capacità produttiva dalle 26mila tonnellate di fine 2023 alle oltre 45mila entro il 2027, per di più senza escludere nuove acquisizioni.

### Alcuni giorni fa, tra le mura di casa, la presentazione del progetto a fornitori e banche

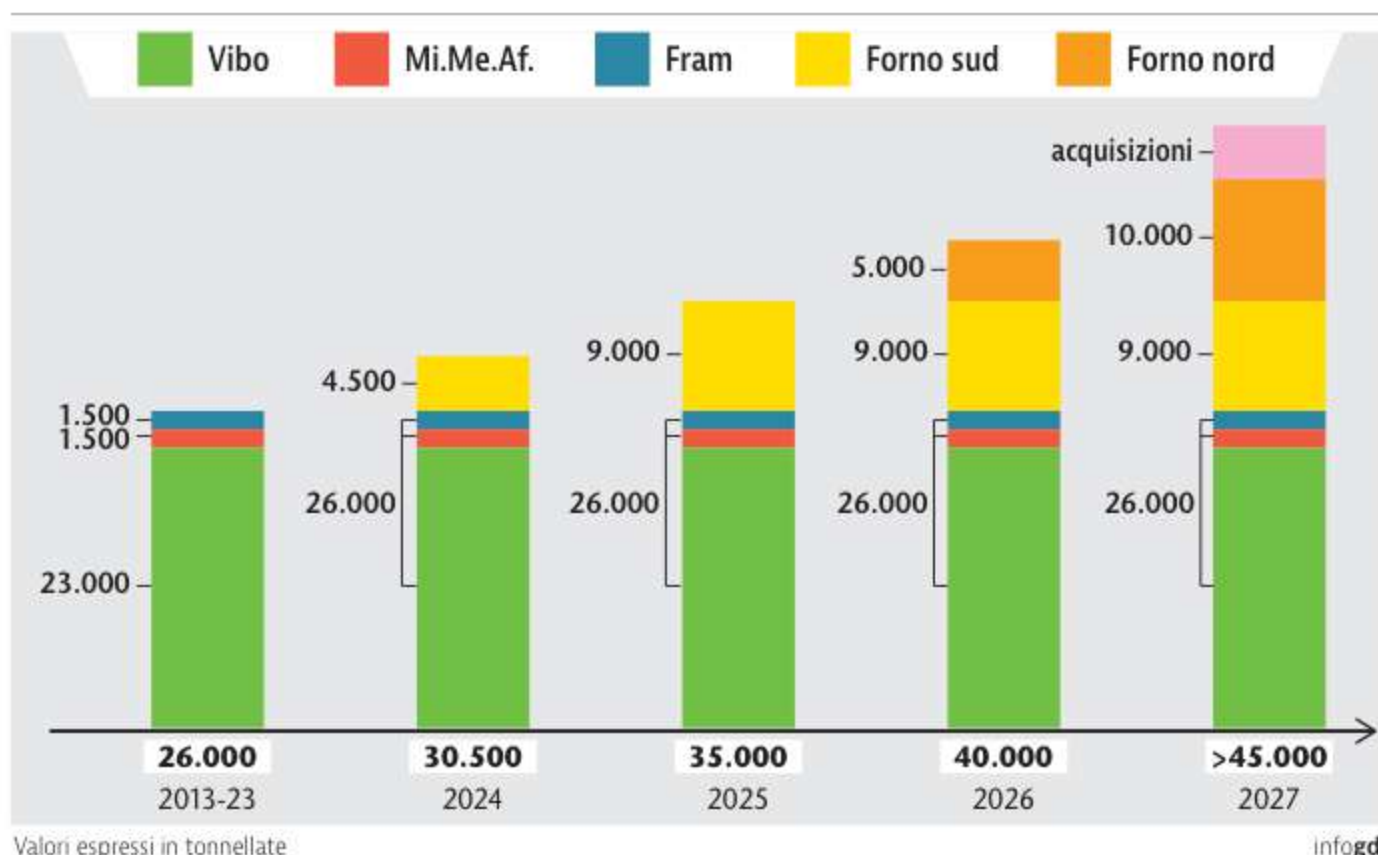
Il punto. Alcuni giorni fa, Raoul Bontempi ha illustrato i dettagli di questo ambizioso piano a banche e fornitori tra le mura di casa, nel centro storico cittadino. «Per questo particolare annuncio - ha spiegato l'amministratore delegato della Bontempi Vibo - abbiamo volutamente scelto questo luogo e questa forma a conferma dell'impegno preso dalla mia famiglia in azienda, con risorse proprie, e per escludere in quest'operazione il sostegno di fondi d'investimento o un'eventuale quotazione in Borsa».

Non a caso, per il rendez-vous a corte, Bontempi ha riunito tutti i familiari, la moglie Maria in testa, ognuno di loro appassionatamente coinvolto in questo progetto. A partire da suo padre Bruno («Grazie a cui tutto ebbe inizio negli anni Sessanta, in un'officina di Berzo Inferiore» ipse dixit), i figli Pietro e Andrea (il primo si è preso la



La famiglia. Da sinistra Andrea, Bruno, Pietro, Raoul e Mariasole Bontempi

### LE STIME DI CRESCITA



briga di decifrare lo sviluppo del business del gruppo e il secondo è incaricato di intraprendere per la Bontempi Vibo un percorso di sostenibilità) e la nipote Mariasole (al vertice dell'ufficio Acquisti).

I dettagli. Veniamo però al cuore del progetto industriale. Il quartier generale di Rodengo Saiano sarà dotato di un secondo impianto di trattamento termico, di nuovi impianti per la preparazione della materia prima e di altre macchine per lo stampaggio. Oltre a raddoppiare la propria capacità produttiva, la società bresciana punta ad ampliare la gamma di prodotti e ha previsto una riorganizzazione dell'ufficio commercia-

le oltre a un rinnovamento della strumentazione It.

Non va poi dimenticato, a tal proposito, che entro fine anno verrà concluso il pacchetto di investimenti stanziato per lo stabilimento di Calabritto, in provincia di Avellino, dove è stato costruito un nuovo edificio a fianco di quello storico con l'avvio di un secondo impianto di trattamento termico. Nella fabbrica campana sarà anche ampliato il parco macchine di stampaggio, entrerà in funzione un impianto di zincatura elettrolitica e saranno attivi un nuovo reparto di confezionamento e un magazzino automatizzato.

Da tempo, Raoul Bontempi è il direttore generale Vittoria-

no Calomeni (presente l'altra sera) ribadiscono l'intenzione di creare sotto il tetto comune della Bontempi Vibo un polo europeo della bulloneria. Oggi, la società di Rodengo controlla la Mi.Me.Af. (bulloneria speciale a disegno) e vanta una partecipazione significativa nella Fimal (trattamento dei metalli). In un recente passato i Bontempi stavano per chiudere una nuova acquisizione, ma all'ultimo minuto l'operazione è sfumata. «Il nostro mantra è: alta qualità con più efficienza - chiude Raoul Bontempi -. Anche per questo motivo abbiamo capito che sui mercati internazionali non si può rimanere piccoli». La strada è stata tracciata. //

## Confcooperative Tre bresciani nel Consiglio nazionale

### L'assemblea

BRESCIA. Tre bresciani sono stati eletti nel Consiglio nazionale di Confcooperative nel corso dell'assemblea che si è svolta nei giorni scorsi ed ha riconfermato Maurizio Gardini alla presidenza per il mandato 2024 - 2028. I tre bresciani sono il presidente di Confcooperative Brescia Marco Menni, ed in vicepresidenti Valeria Negrini e Michele Pasinetti.

Il voto a scrutinio segreto da parte dei circa 800 delegati in rappresentanza delle 17.000 cooperative aderenti che hanno eletto Gardini, 63 anni, presidente del Gruppo Cooperativo Conserve Italia. Sono 16 i candidati lombardi eletti nel Consiglio nazionale di Confcooperative. //

## Visit Brescia nel Regno Unito dialoga con 50 operatori

### Turismo

BRESCIA. Tappa nel Regno Unito per Visit Brescia, la Destination Management Organization che promuove il turismo di Brescia e provincia, che ha partecipato all'Italian Travel Workshop (ITW) di Londra in rappresentanza dell'offerta turistica locale, per dialogare coi circa 50 Tour Operator e agenti di viaggio inglesi presenti.

Per Visit Brescia - impegnata a raccontare il territorio bresciano dando inoltre opportunità di partecipazione a 8 seller del territorio (dei 34 italiani presenti in totale) - si tratta della terza partecipazione all'evento londinese. «Il turismo inglese approdato a Brescia negli ultimi anni ha dato eccellenti soddisfazioni, si tratta di una tipologia che premia le nostre destinazioni e dal sentiment positivo - sottolinea Marco Polletti, Presidente di Visit Brescia -. Cercano esperienze e itinerari. Gli inglesi scelgono la nostra provincia perché rappresenta un'esperienza, dalla città ai laghi, all'entroterra. //

## La pioggia rallenta il lavoro delle api

### L'appello

BRESCIA. Con il 182% in più di pioggia caduta in due mesi rispetto allo scorso anno e sbalzi termici è una primavera difficile per gli apicoltori lombardi, che devono fare i conti con produzioni compromesse per le prime fioriture quali acacia, tarassaco e millefiori. È quanto afferma Coldiretti da un monitoraggio sul territorio in occasione della Giornata mondiale delle api che si è celebrato ieri.

Una situazione, continua Coldiretti, che da una parte ha ridotto le fioriture e dall'altra ha rallentato il lavoro delle api, con gli apicoltori costretti in molti casi a intervenire con alimentazioni di soccorso per cercare di evitare episodi di moria negli alveari. Il risultato è una forte contrazione delle prime produzioni primaverili, con cali importanti per millefiori, tarassaco e acacia, con punte negative che in alcuni casi per l'acacia arrivano fino all'80-90% in meno.

«Le prime piogge primaverili

sembravano preannunciare una buona stagione, ma poi c'è stato un brusco calo delle temperature tra la metà e la fine di aprile - spiega l'apicultrice Cinzia Lonati di Botticino - e le fioriture sono state pesantemente danneggiate, e il raccolto è andato quasi completamente distrutto. Stiamo intervenendo con un'alimentazione di soccorso perché con gli sbalzi di temperatura che si sono registrati i fiori fioriscono meno e quindi le api non hanno nutrimento sufficiente per salvaguardare la famiglia».

Per evitare di portare in tavola prodotti provenienti dall'estero, spesso di bassa qualità, occorre sempre verificare con attenzione l'origine in etichetta. //

**CAM STEEL EVOLUTION**

TAGLIO LASER ALLUMINIO RAME OTTONE  
LAVORAZIONI CONTO TERZI  
CARPENTERIA A DISEGNO E CAMPIONE  
STRUTTURE METALLICHE TECNOLOGICHE  
LAVORAZIONI INOX  
STRUTTURE PER QUADRI ELETTRICI  
ARREDAMENTI METALLICI  
VERNICIATURA A POLVERE

Il supporto perfetto per le tue connessioni

STRUTTURE TECNOLOGICHE MULTIMEDIALI

A protezione della tua tecnologia.

CARTER CUSTOMIZZATI

CAM S.r.l. Via Giardino, 3  
Sare Marzano (Bs) - Tel. 030.396102 www.cam-quadrilettici.it